

PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

TEAM AMMINISTRATIVO UNICO

38057 Pergine Valsugana – Piazza Garibaldi n. 5/h

2 0461-502.421 **3** 0461-502.444 **3** moil: TAU© common province to it

e-mail: <u>TAU@comune.pergine.tn.it</u> P.E.C.: <u>Protocollo@comune.pergine.tn.it</u>

Pergine Valsugana, li 14.12.2016

Prot. nº 2016-44815 (da citare nella corrispondenza)

Tit. Cla.: 6.5 Pratica: LPA – 20/2015

SCADENZA DEL TERMINE: 06 febbraio 2017 ore 12.00

CODICE CUP:: J39H10000330009

CODICE CIG OPERA D'ARTE: Z211C666CE

BANDO DI CONCORSO

PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA D'ARTE CONTEMPORANEA A SEGUITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI PRESSO LA SCUOLA MEDIA TULLIO GARBARI A PERGINE VALSUGANA.

Art. 1 - EDIFICIO OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Pergine Valsugana, di seguito denominato "Comune", nell'ambito dei lavori di riorganizzazione di spazi interni e creazione di nuove aule, presso la scuola media "Tullio Garbari" sita in via Paganella n. 6 a Pergine Valsugana, in adempimento alle previsioni dell'art. 20 della L.P. 3 gennaio 1983, n. 2 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.P. 1 agosto 1996, n. 11-40/Leg. e s.m., intende affidare l'incarico per la realizzazione di un'opera artistica per arricchire e qualificare la nuova struttura scolastica.

La nuova struttura che sorge in adiacenza all'edificio scolastico, è stata progettata per ottimizzare e riorganizzare gli spazi interni, creandone di nuovi attraverso la realizzazione in un volume aggiuntivo a destinazione garage / deposito a piano interrato, auditorium a piano terra ed uffici al primo piano, in cambio di destinazione d'uso degli spazi adibiti a sala polivalente, per farli diventare nuove aule, essendo aumentata negli ultimi anni la popolazione scolastica, così come definito dal successivo art. 2, secondo i criteri e modalità di cui al presente Bando.

Art. 2 - OPERE D'ARTE e TEMA DEL CONCORSO

L'opera d'arte da realizzare, pur a tema libero, dovrà focalizzare l'istruzione scolastica e/o il percorso didattico in cui è inserita, e presentare quale elemento costitutivo il carattere creativo,

Pagina: 1/21



PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

inteso come contemporanea presenza di originalità e novità oggettiva, ai sensi dell'art. 2575 del Codice Civile.

L'obiettivo del concorso è la valorizzazione della parete in cemento a sostegno del corpo scale di emergenza del 1° piano (lato verso la pista di atletica), come risulta dai rendering allegati al presente bando, mediante la realizzazione di uno o più elementi artistici,

Si precisa che parete sulla quale dovrà essere collocata l'opera d'arte è in cemento armato, con uno spessore di circa 30 cm. La parete misura circa 4,65 metri di altezza e 4,65 metri di larghezza.

L'elemento e/o gli elementi artistici potranno essere realizzati con tecniche e materiali liberamente scelti, purché vengano assicurate le caratteristiche di stabilità e durabilità nel tempo, con facilità di manutenzione, di resistenza agli agenti atmosferici e di totale sicurezza per chi accede all'edificio.

L'opera non dovrà richiedere alcun allacciamento alla rete elettrica, telefonica, idrica o gas.

L'opera dovrà avere una dimensione massima di 2 m di altezza x 4 m. di larghezza, ed essere collocata sulla parete ad almeno 2 metri di altezza da terra.

Art. 3 - IMPORTO DESTINATO alle OPERE D'ARTE VINCITRICI

I costi relativi alla manodopera, all'acquisto di materiale di supporto, trasporto e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'opera d'arte, la sua installazione, ancoraggio e messa in sicurezza (certificata da professionista abilitato), se necessario, dichiarazione liberatoria ai fini antincendio sono contemplati nell'importo complessivo di € 10.000,00.- (diecimila/00) comprensivo di ritenute previdenziali, fiscali ed I.V.A. se ed in quanto dovute.

L'importo comprende anche gli oneri ed incombenze relative al D.Lgs. 81/2008 e s.m. in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, stimati in € 500,00.- (cinquecento/00).

Si intende compensato con il suddetto importo ogni onere relativo alla ideazione, produzione, consegna e collocazione "in situ" dell'opera artistica. Rimangono altresì a carico dell'artista eventuali danni arrecati alla struttura edilizia, a qualsiasi altro elementi di finitura architettonica e agli impianti o danni arrecati a terzi al momento dell'installazione dell'opera.

Art. 4 - PARTECIPAZIONE

Al Concorso possono partecipare gli artisti (persone fisiche) italiani o stranieri, maggiorenni, che godano dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza, che non si trovino nelle situazioni di incompatibilità di cui al successivo art. 5) ed in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 24 della L.P. n. 2 di data 09.03.2016 e all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 di data 18.04.2016. Gli artisti che intendono partecipare al presente Concorso devono eleggere domicilio in Italia. Ogni artista può partecipare singolarmente o in gruppo.

In caso di <u>partecipazione in gruppo</u>, i componenti dovranno <u>indicare e sottoscrivere la designazione del Capogruppo (mandato con rappresentanza come da fac-simile allegato 3)</u> che a tutti gli effetti li rappresenti, contrattualmente e legalmente, presso il Comune e al cui indirizzo saranno trasmesse tutte le comunicazioni riguardanti il Concorso. Dovrà inoltre essere allegata copia del documento di riconoscimento di tutti gli artisti appartenenti al raggruppamento.

Il Capogruppo è il soggetto che, in caso di vincita, firmerà l'eventuale contratto per l'esecuzione dell'opera e al quale sarà liquidato l'importo previsto.

Il Comune rimane estraneo da ogni tipo di regolamentazione dei rapporti tra i componenti del gruppo, compresa la suddivisione dell'importo e le eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli stessi.

Pagina: 2/21



PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

L'artista, o il gruppo, potrà partecipare <u>con una sola proposta</u>, <u>pena l'esclusione</u> di tutte le proposte presentate dall'artista medesimo e dal gruppo.

Art. 5 – ESCLUSIONI e INCOMPATIBILITÀ

Non possono partecipare al presente Concorso:

- i componenti della Commissione giudicatrice;
- i parenti dei componenti la Commissione giudicatrice entro il quarto grado in linea retta (persone di cui l'una discende dall'altra es. madre, figlia, nipote), e in linea collaterale (persone che, pur avendo uno stipite comune, non discendono l'una dall'altra, es. fratello, sorella, zio, nipote), e affini entro il secondo grado (l'affinità è il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge es. suoceri, cognati, nuora, genero), come previsto dagli artt. 74, 75, 76, 77, 78 del Codice Civile;
- i componenti della Giunta e del Consiglio comunale di Pergine Valsugana;
- coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano preso parte o contribuito in qualsiasi modo alla stesura del Bando e della documentazione ad esso allegata;
- gli artisti che non sono in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all' art. 24 della L.P. 2 dd. 09.03.2016 e dall'art. 80 del D.Lgs. 18.04.2016 n- 50, e quindi impossibilitati a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Le suddette ipotesi di incompatibilità si applicano anche a ciascun artista e collaboratore partecipante in gruppo. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso gli artisti che ricadono in una delle condizioni stabilite dal presente Bando per cui è prevista espressamente l'esclusione.

Art. 6 - ALLEGATI ILLUSTRATIVI

Al presente Bando vengono allegati:

- n. 2 rendering della struttura sulla quale dovrà essere realizzata l'opera;

Art. 7 - SOPRALLUOGO ed INFORMAZIONI TECNICHE

Il sopralluogo non è obbligatorio.

Lo spazio individuato per l'intervento artistico è visibile, previa autorizzazione da parte dell'Autorità scolastica (tel. 0461 532312 - Istituto Comprensivo Pergine 2), tramite l'accesso dal parcheggio di via Paganella - via Petrarca.

Informazioni generali sullo svolgimento del Concorso potranno essere richieste al Team Amministrativo Unico al n. 0461 502.432 – sig.ra Giovannini e/o 0461 502.422 - sig. Stelzer).

In alternativa, informazioni di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste tramite email all'indirizzo <u>tau@comune.pergine.tn.it</u>. o PEC: protocollo@pec.comune.pergine.tn.it , oppure tramite fax al n. 0461 502.444.

Per ottenere una risposta scritta, i suddetti chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente per iscritto ed in lingua italiana agli indirizzi sopraindicati, specificando nell'oggetto la dicitura "Chiarimenti opera d'arte contemporanea a seguito della riorganizzazione degli spazi presso la Scuola Media T. Garbari."

Il Comune pubblicherà sul proprio sito internet **www.comune.pergine.tn.it** (sezione IL COMUNE – Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti, nello spazio appositamente riservato al presente Concorso), i chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali che, a proprio giudizio, siano ritenute di portata ed interesse generale. Tali chiarimenti e/o eventuali informazioni

Pagina: 3/21



PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

sostanziali verranno pubblicati almeno 10 giorni prima della scadenza del temine di presentazione delle proposte e formeranno parte integrante della documentazione di gara.

Allo stesso indirizzo web sono consultabili e scaricabili il presente Bando e tutti gli allegati.

La Commissione giudicatrice di cui all'art. 10), non potendo conoscere preventivamente le problematiche di installazione delle proposte che verranno presentate ha fornito, nel presente Bando di Concorso e negli allegati allo stesso, indicazioni tecniche e illustrazioni generiche rivolte a tutti gli artisti.

Pertanto ogni artista, prima della presentazione della propria proposta al Concorso, dovrà aver cura di richiedere, tutte le informazioni che ritiene necessarie per la buona realizzazione della propria proposta e non potrà vantare richieste integrative di compenso in sede di stipulazione di contratto, o di esecuzione dello stesso, lamentando l'omissione nel Bando di eventuali riferimenti tecnici specifici.

Ne consegue che, qualora il bozzetto vincitore non possa essere realizzato per l'incapacità dell'artista nel valutare le problematiche tecniche della propria proposta artistica, lo stesso si assumerà tutte le responsabilità civili del caso.

Art. 8 - ELABORATI RICHIESTI

Gli elaborati, redatti esclusivamente in lingua italiana, illustranti la proposta dovranno essere tali da consentire ai Commissari di comprendere e valutare le opere proposte nella loro totalità e in tutti gli aspetti costitutivi, comprese le qualità materiche. I concorrenti dovranno presentare i seguenti elaborati, privi di firme, segni o di qualsivoglia elemento di identificazione, pena l'esclusione. I concorrenti dovranno presentare i seguenti elaborati:

- 1. un bozzetto, precisandone la scala, o eventualmente una fotografia che restituisca in maniera chiara l'opera stessa (assolutamente priva di segni distintivi e di dimensione minima di cm. 20x27 o foglio formato A4), riportante le esatte dimensioni dell'opera. Il tutto integrato da documentazione di dettaglio (es: rendering e/ montaggio fotografico);
- 2. un'accurata ed esauriente relazione illustrativa, di massimo <u>due facciate</u> dattiloscritte, formato A4, contenente:
 - o il titolo, l'idea o il tema dell'opera, la descrizione della proposta, dei materiali utilizzati, dei colori e delle tecniche esecutive, degli aspetti relativi alla sicurezza (comprese le tecniche di montaggio e/o installazione e la messa in sicurezza), e di ogni altra informazione ritenuta utile;
 - o quali altre eventuali figure lavorative (diverse dal vincitore) dovranno intervenire sul posto, specificando per quali attività;
- 3. un particolare significativo dell'opera, realizzato con il materiale e le tecniche esecutive che verranno proposte, utile a valutare le finiture, che dovranno essere precisate nella relazione illustrativa. Qualora l'artista valuti che non sia possibile o necessaria la presentazione del particolare al vero, questi è tenuto a specificarne i motivi ed eventualmente a presentare dei campioni dei materiali con i quali verrà realizzata l'opera.

La scelta della scala del bozzetto, nonché del particolare da realizzare al vero, dovranno essere ponderate al fine di NON CONSEGNARE imballi e proposte di dimensioni esagerate, difficilmente trasportabili dalla sala di custodia alla sala di esaminazione, ingestibili e poco maneggiabili dai Commissari.

Pagina: 4/21



PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

Si invitano gli artisti al rispetto di tale prescrizione sia in termini di peso che di dimensioni che, come sopra indicato, non devono essere esagerate in altezza o in larghezza. L'imballo deve poter essere mosso e trasportato da una sola persona.

La Commissione ammetterà a valutazione anche i bozzetti pervenuti accidentalmente danneggiati o accidentalmente trasformati, a causa del materiale ancora fresco di realizzazione, purché l'opera sia evidentemente comprensibile nella restante documentazione allegata.

Pur assicurando la massima cura e cautela nel maneggio dei bozzetti presentati per il Concorso, l'Amministrazione comunale non sarà tenuta in alcun modo al risarcimento di eventuali danni o a rimborsi spese per eventuali bozzetti persi, deteriorati o danneggiati.

A pena di esclusione, non dovranno essere riportate le generalità dell'artista, che verranno indicate esclusivamente con le modalità descritte al successivo art. 9).

Coloro che trasmettono in modo errato o incompleto la documentazione richiesta saranno esclusi dal Concorso.

Art. 9 - TERMINI e MODALITÀ di PRESENTAZIONE degli ELABORATI

Il plico contenente gli elaborati di cui al precedente art. 8), dovrà essere consegnato in forma assolutamente anonima e privo di segni distintivi, al seguente indirizzo:

COMUNE DI PERGINE VALSUGANA Ufficio Relazioni con il Pubblico – Sportello URP Piazza Garibaldi n. 4 38057 - PERGINE VALSUGANA (TN)

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lunedì 06 febbraio 2017

La consegna del plico potrà avvenire:

- a mano:
- tramite il servizio postale;
- tramite corrieri specializzati.

Per il rispetto del termine inderogabile di consegna di cui sopra, l'artista dovrà dunque tener conto dei tempi di spedizione. La consegna va effettuata entro gli orari d'ufficio dello sportello polifunzionale verificabili sul sito internet del Comune di Pergine.

Nel caso in cui il pacco sia consegnato tramite corriere o tramite il servizio postale, il personale dello Sportello Polifunzionale provvederà, al momento della consegna, allo stacco dell'eventuale tagliando del mittente posto dal corriere, in modo da rendere anonimo il plico ricevuto.

Gli elaborati elencati all'art. 8), a pena di esclusione, dovranno essere contenuti in un unico imballo chiuso e sigillato (compresi gli imballi con aperture scorrevoli), sul quale dovrà essere apposta solamente la seguente dicitura:

"<u>NON APRIRE</u> – CONCORSO PER REALIZZAZIONE DI UN'OPERA D'ARTE CONTEMPORANEA A SEGUITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI PRESSO LA SCUOLA MEDIA "TULLIO GARBARI" A PERGINE VALSUGANA.



PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

La totale mancanza di dicitura sull'imballo esterno comporterà l'esclusione dal concorso.

L'imballo, e gli elaborati elencati all'art. 8) in esso contenuti, <u>non dovranno</u> essere firmati dal concorrente, né recare nomi, caratteri, o altri segni che possano in qualche modo renderne nota la provenienza.

IMPORTANTE:

Nell'imballo dovrà essere inserita una busta chiusa e sigillata sui suoi lembi di chiusura (con nastro adesivo o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto) recante la dicitura <u>DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA contenente:</u>

- 1. un'autodichiarazione dell'artista o di <u>TUTTI</u> i componenti del gruppo (in caso di partecipazione in gruppo), resa ai sensi del DPR. 445/2000 come da Fac-simile Allegato 1), e accompagnata da copia semplice del documento di identità del sottoscrittore, attestante:
 - generalità, residenza ed eventuale domicilio dell'artista;
 - la partecipazione quale artista singolo oppure quale artista parte di un gruppo;
 - i recapiti fax o PEC per le comunicazioni relative al bando;
 - il godimento dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;
 - di non trovarsi in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5) del bando di concorso;
 - l'accettazione di tutte le clausole del bando, senza condizione e riserva alcuna;
 - di essere a conoscenza che l'importo previsto dall'art. 3) del bando è comprensivo di ogni onere, nessuno escluso e che per nessun motivo potrà essere richiesta integrazione;
 - che l'opera d'arte proposta per l'abbellimento dell'edificio è originale, in quanto ha quale elemento costitutivo il carattere creativo inteso come contemporanea presenza di originalità e novità oggettiva;
 - di essere a conoscenza che l'opera d'arte dovrà essere realizzata in un unico esemplare e che non ne verranno eseguite altre copie;
 - il possesso della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, con riferimento ai requisiti di cui all'art. 24 della L.P. 2/2016 e dall'art. 80 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50;
 - la titolarità o meno di Partita I.V.A. e, in caso di titolarità, le posizioni assicurative intestate all'artista;
 - il possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnico professionale previsti dall'art. 26 c. 1 lett. a) punto 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.
 - il consenso o meno all'accesso agli atti di Concorso;
 - l'autorizzazione all'utilizzo di fax o PEC per le tutte le comunicazioni inerenti il Concorso;
 - l'informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003;
- 2. liberatoria (come da Fac-simile Allegato 2), nel rispetto della normativa di protezione dei dati personali, di cui ai successivi artt. 15) e 19). Si chiarisce che il mancato rilascio della liberatoria impedisce all'Amministrazione di divulgare in internet la fotografia dell'opera ed il nome e la provenienza dell'artista, ma consente comunque la partecipazione al Concorso.
- 3. in caso di <u>PARTECIPAZIONE IN GRUPPO è obbligatoria</u>, pena <u>l'esclusione</u>, la presentazione del MANDATO con rappresentanza (come da Fac-simile allegato 3), conferito alla persona che opera da Capogruppo (il Capogruppo è il soggetto che, in caso di aggiudicazione, firmerà il contratto per l'esecuzione dell'opera d'arte e al quale verrà liquidato l'importo previsto), e contenente le generalità complete di ogni componente del gruppo, FIRMATO DA TUTTI i componenti (incluso il capogruppo) ed accompagnato da copia di documento di identità in corso di validità di TUTTI i firmatari.

Pagina: 6/21



PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

Nella medesima busta chiusa e sigillata, al fine di un'eventuale pubblicazione su sito internet delle proposte concorrenti, è inoltre **facoltativa** la presentazione da parte dell'artista, dell'immagine digitale del bozzetto, su supporto informatico in formato jpg e con risoluzione di 300 dpi e, in formato Word, titolo, materiali usati, dimensioni e una breve descrizione di massimo 3 righe, se ritenuta utile. Foto e testo dovranno essere riprodotti anche in forma cartacea. La mancata presentazione di tale documentazione non è comunque causa di esclusione dal concorso.

<u>Non saranno ammessi</u> al Concorso elaborati prodotti con modalità diverse da quelle indicate o comunque consegnati dopo la scadenza, anche se la tardiva consegna fosse dovuta a cause di forza maggiore, caso fortuito o fatti imputabili a terzi.

La presenza di elementi tali da consentire l'individuazione del concorrente prima dell'apertura della busta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" contenente le generalità del/dei partecipanti, comporterà l'esclusione immediata dal Concorso.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione al concorso, il Comune invita espressamente i soggetti partecipanti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra indicato, evitando la consegna o l'inoltro ad altri Uffici o Servizi comunali, diversi dell'ufficio sopra specificato.

Per l'accertamento del rispetto del termine di presentazione, **richiesto a pena di esclusione**, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico venga recapitato l'ultimo giorno utile per la partecipazione).

L'inoltro del plico è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione **entro il termine perentorio sopra indicato** o pervenga in condizioni tali da non assicurare la segretezza dell'offerta in esso contenuta. **Saranno esclusi dal concorso** e non verranno in alcun caso presi in considerazione **i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza**, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata a/r o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale o l'eventuale data di ricezione riportata dal vettore sul documento di trasporto. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Successivamente alla conclusione del concorso gli stessi potranno essere aperti, ai fini della riconsegna al concorrente, previa richiesta scritta.

Il mancato utilizzo dei moduli predisposti dal Comune ed allegati al presente bando (fac-simile All. 1), 2) e 3) per la partecipazione al concorso, non costituisce causa di esclusione, <u>ma se ne raccomanda l'utilizzo per evitare la presentazione di richieste irregolari o incomplete, che possono comportare l'esclusione dal concorso.</u>

Art. 10 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è stata nominata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 131 di data 03.11.2016

I componenti della Commissione sono:

- dott. ing. Luca Paoli, Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio, in qualità di Presidente;
- arch. Lorenzo Oss Pegorar, progettista dell'opera edile;

Pagina: 7/21



PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

- arch. Sandro Flaim, esperto nominato dal Dirigente della Soprintendenza per i Beni Architettonici della Provincia Autonoma di Trento;
- Patrizia Buonanno, in qualità di esperto, designato dalle Associazioni Artistiche maggiormente rappresentative a livello provinciale.

Per la verbalizzazione delle operazioni di concorso, la Commissione potrà avvalersi di un dipendente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio.

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile del Procedimento è il signor Flavio Stelzer – Capoufficio del Team Amministrativo Unico della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio.

Gli elaborati presentati saranno giudicati dalla Commissione suddetta, la quale selezionerà, secondo i criteri di giudizio di cui all'art. 12), il vincitore del concorso a suo giudizio insindacabile, descrivendo a verbale le motivazioni della scelta.

La Commissione avrà altresì la facoltà di interloquire con l'artista risultato vincitore in ordine ad aspetti pratici e/o di dettaglio e, se del caso, concordare con esso che, nella realizzazione definitiva dell'opera, siano introdotte modifiche non sostanziali rispetto al bozzetto proposto.

Qualora nessuna opera fosse ritenuta degna di vincita, la Commissione potrà non individuare il vincitore, motivandone a verbale le ragioni.

Art. 11 - FUNZIONAMENTO della COMMISSIONE e DATA di PRIMA SEDUTA PUBBLICA per L'APERTURA DEI PLICHI

La Commissione è insediata su convocazione del Presidente; essa dovrà designare l'opera vincitrice che sarà indicata al Comune per l'incarico definitivo di realizzazione dell'opera d'arte. È riservato altresì all'insindacabile giudizio della Commissione l'accertamento della conformità dell'opera realizzata a quelle presentate in sede di concorso.

Le sedute della Commissione sono valide solo se ad esse partecipano tutti i componenti.

La Commissione giudicherà su voto palese a maggioranza. In caso di parità sarà determinante il voto del Presidente.

La Commissione, assistita da funzionari della Direzione competente, <u>in seduta pubblica</u> procederà:

- alla verifica dell'integrità dei plichi, che verranno numerati in ordine crescente di data e numero di protocollo di arrivo;
- all'apertura dei plichi partendo dal n. 1 verificando che il contenuto degli stessi sia conforme a quanto previsto dagli artt. 8) e 9), procedendo ad apporre su ogni elemento contenuto nel plico (busta documentazione amministrativa, bozzetto, relazione tecnico-illustrativa, fotografie, particolare al vero, rendering e/o montaggio fotografico ecc.), il relativo numero. Al termine della seduta pubblica, tutte le buste numerate contenenti la "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" saranno messe da parte e chiuse in un unico imballo, firmato dai componenti della Commissione, dal verbalizzante e da eventuali presenti. Tale imballo sarà consegnato, per la conservazione al segretario verbalizzante.

Al termine delle suddette operazioni, la seduta continuerà in **forma riservata** e la Commissione procederà:

- all'esame di tutti i lavori pervenuti e conformi al bando;
- all'individuazione dell'opera d'arte vincitrice.

Conclusa la fase di valutazione, il Dirigente competente, assistito da due funzionari della Stazione Appaltante, procederà in <u>seduta pubblica</u>, all'apertura delle buste contenenti la "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" Tale data verrà resa nota unicamente a mezzo avviso sul sito comunale già indicato nell'art. 7) almeno 2 giorni prima della seduta stessa.

Pagina: 8/21



PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

In tale seduta pubblica, il Dirigente, assistito da 2 funzionari della Stazione Appaltante, procederà all'abbinamento dei bozzetti ai nominativi degli artisti ed alla designazione nominativa dell'artista vincitore, nei confronti del quale sarà effettuata la verifica della regolarità della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 24 della L.P. 2 di data 09.03.2016 e dall'art. 80 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50. Qualora in merito a tale verifica, si accerti l'incapacità dell'artista vincitore a contrarre con la Pubblica Amministrazione, si procederà all'esclusione dello stesso e allo scorrimento della

Il Dirigente competente procederà alla valutazione dei motivi di esclusione secondo quanto previsto dall'art. 24 della LP 2/2016 in combinato disposto con l'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Ai sensi dell'art. 23 della L.P. 2/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richiesti ai sensi del presente paragrafo, il Presidente provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto all'artista utilmente collocato nella graduatoria, tramite PEC o Raccomandata R/R, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, pena l'esclusione dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che devono renderle.

IL RICORSO AL SOCCORSO ISTRUTTORIO NON COMPORTA ALCUNA SANZIONE.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

graduatoria e nomina del nuovo vincitore in possesso dei requisiti richiesti.

- mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione della dichiarazione Allegato A) riguardante il possesso dei requisiti, da parte dei soggetti tenuti a renderla;
- omessa dichiarazione anche di una sole delle precedenti lettere dalla A alla E, qualora dovute, da parte dei soggetti tenuti a renderla;
- incompletezza o refusi materiali nella dichiarazione, tali da non consentire di accertare con esito positivo il possesso del requisito ovvero l'assolvimento di quanto richiesto dal presente bando, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.

Di tutte le sedute verrà tenuto un verbale, sottoscritto da tutti i Commissari e dal verbalizzante.

LA PRIMA SEDUTA PUBBLICA DI CONCORSO

<u>È FISSATA PER LE ORE 9.00</u>

<u>DEL GIORNO MARTEDI' 07 febbraio 2017</u>

PRESSO LA SALA RIUNIONI AL PRIMO PIANO DELLO STABILE DEL NUOVO

TEATRO COMUNALE,

IN P.ZZA GARIBALDI N. 5/H .

Si raccomanda di verificare sul sito internet del Comune, all'indirizzo <u>www.comune.pergine.tn.it</u>, nell'apposito spazio riservato al presente concorso, eventuali modifiche di data o di orario, che saranno pubblicate almeno un giorno prima del giorno fissato per la prima seduta pubblica di cui sopra.

Pagina: 9/21



PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

Art. 12 - CRITERI di GIUDIZIO

I criteri di giudizio e di scelta della Commissione giudicatrice saranno fondati essenzialmente sull'esame degli elementi artistici/estetici e tecnici delle singole opere, sulla qualità e novità/originalità della proposta, sulla coerenza con le tematiche individuate all'art. 2) nonché sulla compatibilità con il relativo spazio architettonico in funzione della realizzabilità tecnica, del rapporto costo di realizzazione / importo disponibile, della durevolezza e della facilità di manutenzione o di eventuali relativi costi, nonché del grado di rispondenza dell'aspetto della sicurezza.

Art. 13 – AGGIUDICAZIONE del CONCORSO -COMUNICAZIONE dei RISULTATI e ACCESSO agli ATTI

L'aggiudicazione definitiva è disposta con determinazione del Dirigente della struttura competente e diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti auto-dichiarati.

A tutti i partecipanti sarà data comunicazione scritta dell'esito del Concorso ai recapiti riportati nell'allegato 1) della documentazione di concorso, mediante fax, mediante PEC ovvero con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione. L'accesso agli atti è consentito a tutti i partecipanti del procedimento in cui è adottato il provvedimento oggetto della comunicazione, previo presentazione di richiesta motivata. Per facilitare l'accesso si invita comunque a contattare il numero 0461 502.432 – sig.ra Carla Giovannini e/o 0461 502.422 sig. Flavio Stelzer.

Tutti i verbali saranno comunque resi pubblici sul sito del Comune di Pergine Valsugana, nello spazio riservato al presente concorso, e qualora la Commissione lo ritenga opportuno le proposte degli artisti che ne hanno autorizzato la pubblicazione.

Art. 14 – RITIRO dei BOZZETTI

Le proposte dovranno essere ritirate, a cura e spese dell'artista, tassativamente entro 30 (trenta) giorni dalla data della lettera di comunicazione dell'esito del Concorso.

Scaduto tale termine, il Comune **non garantirà** la custodia dei bozzetti e potrà decidere di trattenere gli stessi a titolo di proprietà o, in ogni momento, potrà far smaltire i bozzetti. Potrà anche decidere di reinviare all'artista la proposta tramite corriere, addebitandone i costi, anche in caso di eventuale mancata consegna. Il Comune non risponde di eventuali danni imputabili alla spedizione così come non garantisce la restituzione dello stesso imballo presentato in cartone, carta o nylon, ad esclusione degli imballi in legno appositamente costruiti.

In fase di restituzione, il Comune esegue l'imballo del bozzetto solo qualora l'artista incaricherà un corriere per il ritiro dello stesso. Se invece l'artista ritirerà il bozzetto personalmente, dovrà provvedere personalmente all'imballo della proposta, a propria cura e spese.

Art. 15 – UTILIZZO delle PROPOSTE INVIATE

Il Comune di Pergine Valsugana, a seguito della stipula di un'eventuale contratto di cui al successivo art. 16) con l'artista vincitore, conseguirà la proprietà e, ai sensi dell'art. 11 della L. 22.04.1941, n. 633 e s.m., il diritto d'autore sull'opera vincitrice, sui bozzetti e su tutti gli elaborati presentati per la partecipazione al concorso.

I bozzetti delle altre opere rimarranno di proprietà dei rispettivi autori, salvo quanto disposto dall'art. 14) in caso di mancato ritiro entro i termini.

Il Comune può inoltre decidere di pubblicare tutte le proposte pervenute per la partecipazione al Concorso su internet o con altre forme di pubblicità. Come richiesto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento, le proposte vincitrici saranno

Pagina: 10/21



PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

pubblicate, a concorso espletato, sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento appositamente dedicato ai concorsi di cui trattasi, nel portale tematico della cultura, senza la richiesta di ulteriore consenso al partecipante.

Tutte le proposte inviate ai fini della partecipazione al concorso, potranno essere esposte a pubbliche mostre in luoghi e con le modalità di durata stabilita ad insindacabile decisione del Comune, dopo comunicazione all'artista partecipante.

A tal riguardo si allega il Fac-simile di liberatoria (Allegato 2), per l'assenso alle suddette eventuali iniziative, nel rispetto della normativa di protezione dei dati personali.

Art. 16 - CONTRATTO - TERMINI e PENALITÀ, LIQUIDAZIONE del COMPENSO

Il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza tra il Comune e l'artista vincitore.

Il vincitore del concorso assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.

Il vincitore si impegna formalmente a non realizzare copie dell'opera.

Tutti gli eventuali costi inerenti e conseguenti la stipula dell'atto, saranno a carico dell'artista vincitore; nessuna spesa inerente o conseguente il contratto sarà sostenuta dal Comune.

L'opera dovrà essere realizzata entro e non oltre n. **90 (novanta) giorni naturali consecutivi** dalla data di stipulazione del contratto, concordando preventivamente con la Dirigenza Scolastica le giornate di accesso al sito.

L'opera dovrà essere accompagnata da una targhetta, installata vicino all'opera a cura e spese dell'artista, riportante la generalità dell'artista, il titolo dell'opera e una breve descrizione della stessa.

Qualora il termine finale per l'esecuzione dell'opera (comprensiva della targhetta) non venga rispettato l'Amministrazione applicherà, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di contratto, una penale dell' 1,00% (uno per cento), dell'importo di cui all'art. 3) del presente bando, fatti salvi i maggiori danni che dovessero derivare al Comune. Qualora la penale per il ritardo superi il 10% (dieci percento) dell'importo contrattuale, l'Amministrazione valuterà la revoca in danno dell'artista, considerando decaduto ogni impegno nei confronti dell'artista inadempiente.

Previa richiesta motivata da parte dell'artista, **da presentare prima della scadenza contrattuale**, il Comune potrà concedere una proroga del termine di consegna e solo qualora ciò non comporti perdite di finanziamenti per l'Ente.

Nell'eventualità che il vincitore non sia in grado di realizzare l'opera proposta, o comunque per ragioni diverse rinunci all'incarico, la Commissione potrà assegnare l'incarico per l'esecuzione dell'opera, al 2° classificato nella graduatoria, fermo restando il ristoro di eventuali maggiori costi da parte dell'originario contraente.

Il Comune sottoporrà l'opera eseguita al giudizio della Commissione che, entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di collocazione da parte dell'artista, scioglierà la riserva sulla buona realizzazione e collocazione della stessa.

In caso di difformità sostanziale, rilevata e documentata dalla Commissione, l'Amministrazione procederà al pagamento del compenso dopo che l'artista avrà provveduto a sanare la difformità con le modalità concordate con la Commissione e comunque solo dopo lo scioglimento della riserva. Nel caso in cui l'artista non adempia a quanto rilevato dalla Commissione entro il termine assegnato - che potrà variare da un minimo di 15 ad un massimo di 30 giorni - l'Amministrazione ha facoltà di provvedervi autonomamente, detraendo la somma necessaria per sanare la difformità dall'importo indicato a Bando, e procedendo quindi a liquidare all'artista la differenza.

Pagina: 11/21



PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

Il compenso verrà liquidato, **in un'unica soluzione**, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura o nota spese - corredata dalla documentazione di regolarità assicurativa, previdenziale e contributiva, eventuale certificazione rilasciata da un tecnico abilitato a riguardo della corretta messa in sicurezza e mancato pericolo d'incendio ed eventuale trattamento applicato con vernici intumescenti. L'eventuale fattura dovrà pervenire dopo lo scioglimento della riserva sulla buona realizzazione dell'opera da parte della Commissione giudicatrice, attraverso il portale dedicato alla fatturazione elettronica; il codice del Comune di Pergine Valsugana da utilizzare è il seguente: UFKW1W.

Art. 17 - ACCETTAZIONE delle CLAUSOLE del BANDO

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione incondizionata, da parte dei concorrenti, di tutte le clausole e indicazioni contenute nel presente Bando.

Il presente Bando è stato predisposto dalla Commissione Giudicatrice ed approvato con Determinazione del Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio n. 283 di data 14.12.2016.

Art. 18 - DIFFUSIONE

Per assicurare la diffusione del presente Bando, lo stesso sarà:

- trasmesso alle Associazioni Artistiche più rappresentative del Trentino;
- trasmesso alla Galleria Civica di arte contemporanea di Trento;
- trasmesso al Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto MART;
- pubblicato sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento, nel portale tematico della Cultura, all'indirizzo: www.trentinocultura.net;
- pubblicato sul sito internet del Comune di Pergine Valsugana, alla voce Bandi e Gare, all'indirizzo: www.comune.pergine.tn.it;
- pubblicato all'Albo comunale.

É fatta salva l'eventuale ulteriore pubblicità che la Commissione vorrà dare al presente Bando.

Art. 19 – INFORMATIVA ex Artt. 13 e 23 D.Lgs. 196/2003, REQUISITI ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, e ALLEGATI

Formano parte integrante del presente Bando l'informativa di cui all'art.13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e l'art. 50 del D.Lgs. 50/2016

Costituiscono allegati del presente Bando:

- Fac-simile Allegato 1 Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di Notorietà;
- Fac-simile Allegato 2 Consenso al trattamento dei dati personali;
- Fac-simile Allegato 3 Mandato con rappresentanza da compilare in caso di partecipazione in gruppo;
- Gli allegati illustrativi elencati all'art. 6).

Art. 20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si specifica che:

- i dati forniti dall'Artista verranno trattati esclusivamente con riferimento al Concorso per il quale ha presentato la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;

Pagina: 12/21



PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

- in ogni momento l'Artista potrà esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento è il Comune di Pergine Valsugana e il responsabile dei dati è il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio.

Si evidenzia il pieno rispetto dell'obbligo di segretezza nell'ambito della gara, in attuazione dei principi di trasparenza e di imparzialità dell'azione amministrativa, ai sensi della normativa vigente.



Pagina: 13/21



PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196

Con la presente La informiamo che il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m. garantisce che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con riferimento particolare alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Ai sensi dell'art. 13 di tale Decreto La informiamo che:

- il trattamento ha le seguenti finalità: acquisizione delle informazioni necessarie alla valutazione dell'idoneità ai fini della partecipazione al Concorso in oggetto, ai fini dell'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale e della gestione del rapporto medesimo;
- il trattamento sarà condotto con le seguenti modalità: i dati raccolti saranno esaminati dal personale del Comune di Pergine Valsugana incaricato dell'espletamento della pratica e saranno coperti da totale riservatezza fino alla scadenza del termine di presentazione delle proposte / elaborati di cui al presente Bando di Concorso. Saranno conservati presso la Direzione Servizi Tecnici e ne sarà consentito l'accesso in base alle disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati medesimi non saranno comunicati ad alcuno se non in base ad un obbligo di legge, o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato. I dati medesimi sono trattati con sistemi informatici e manuali attraverso procedure idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione adottato con D.P.G.P. 30.03.1994 n. 12 10/Leg. e s.m.. qualora Lei intenda partecipare al Concorso. Il vincitore è altresì obbligato a conferire i dati ai fini della stipulazione dell'eventuale contratto e dell'adempimento degli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge;

il rifiuto di rispondere comporterà l'impossibilità di ammetterLa alla procedura di Concorso di cui al presente Bando. Il rifiuto di rispondere da parte del vincitore comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione e perfezionamento del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 – Attuazione alle direttive 2014/23/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Art 50:

- i dati potranno essere comunicati e diffusi secondo le modalità di cui al punto "modalità di trattamento";
- relativamente al trattamento, Lei potrà esercitare presso le sedi competenti i diritti previsti dall'art. 29 del Decreto citato, fra i quali: 1. il diritto di conoscere l'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile; 2. il diritto di essere informato su origine dei dati personali, finalità e modalità del trattamento, soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati; 3. il diritto di ottenere: l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, inclusi quelli di cui non è necessaria la conservazione per gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; 4. il diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; 5. il diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Titolare del trattamento dei dati è:

il Comune di Pergine Valsugana, con sede in 38057 - Pergine Valsugana, Piazza Municipio n. 7;

Responsabile del trattamento dei dati è:

Il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio.

Pagina: 14/21



PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

Si riportano di seguito l'articolo 24 della L.p. n. 2 del 2016, l'articolo 57 della Direttiva 2014/24/UE e l'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2015

art. 24 legge provinciale n. 2 del 2016 Motivi di esclusione

- 1. Le amministrazioni aggiudicatrici escludono un operatore economico quando sono a conoscenza, anche a seguito dell'esame della documentazione prodotta nella procedura di aggiudicazione oppure delle prove documentali richieste ai sensi della legge, della sussistenza di motivi che portano all'esclusione obbligatoria, negli appalti, ai sensi dell'articolo 57, paragrafi 1 e 2, della direttiva 2014/24/UE e, nelle concessioni, ai sensi dell'articolo 38, paragrafi 4 e 5, della direttiva 2014/23/UE, fatte salve le deroghe connesse a motivi d'interesse generale previste dalla normativa statale.
- 2. Le amministrazioni aggiudicatrici escludono un operatore economico quando sono a conoscenza, anche a seguito dell'esame della documentazione prodotta nella procedura di aggiudicazione, oppure delle prove documentali richieste ai sensi della legge, del fatto che l'operatore economico si trova in una delle situazioni indicate nell'articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE, in caso di appalti, o in una delle situazioni previste dall'articolo 38, paragrafi 4 e 5, della direttiva 2014/23/UE, in caso di concessioni, quando, alla luce del principio di proporzionalità, la violazione appare grave o incide sull'affidabilità dell'operatore.
- 3. L'obbligo di escludere un operatore economico si applica anche quando la persona condannata definitivamente è un componente del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza di tale operatore economico o è una persona che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo. ¹
- 4. Un operatore economico che ha subito condanne penali che comportano l'esclusione dalla procedura di gara ai sensi dei commi 1 o 2 può fornire prova del fatto che le misure da lui adottate sono sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se queste prove sono ritenute sufficienti l'operatore economico in questione non è escluso dalla procedura d'appalto. Se la prova è ritenuta insufficiente l'esclusione dalla gara è motivata anche in relazione a tale aspetto. Questo comma non si applica all'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto o di aggiudicazione delle concessioni, nel periodo di esclusione fissato dalla sentenza.
- **5.** Fatte salve le disposizioni statali adottate ai sensi dell'articolo 57, paragrafo 7, della direttiva 2014/24/UE, in caso di appalti, e dell'articolo 38, paragrafo 7, della direttiva 2014/23/UE, in caso di concessioni, se la sentenza definitiva non decide sul periodo di esclusione, questo periodo è di cinque anni dalla data della condanna con sentenza definitiva nei casi previsti dal comma 1, di tre anni dalla data del fatto in questione nei casi previsti dal comma 2.
- **6.** Le amministrazioni aggiudicatrici possono escludere gli operatori economici che si sono dimostrati inaffidabili a causa di violazioni di obblighi ambientali o sociali, comprese le violazioni delle norme in materia di accessibilità per le persone con disabilità, o a causa di altre forme di grave violazione dei doveri professionali, come le violazioni di norme in materia di concorrenza o di proprietà intellettuale.
- 7. L'amministrazione aggiudicatrice non esclude l'operatore che non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali quando l'esclusione risulta chiaramente sproporzionata e, in particolare, quando non sono stati pagati solo piccoli importi di imposte o di contributi previdenziali o quando l'operatore economico è stato informato dell'importo preciso dovuto a seguito della violazione degli obblighi relativi al pagamento di imposte o di contributi previdenziali in un momento in cui non aveva la possibilità di prendere provvedimenti in merito prima della scadenza del termine per la partecipazione alla procedura di gara. ²

¹Art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016

L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

²Art. 80 comma 4 D.Lgs. 50/2016

Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso

Pagina: 15/21



PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

8. Se l'operatore economico si trova in una delle situazioni previste, in caso di appalti, dall'articolo 57, paragrafo 4, lettera b), della direttiva 2014/24/UE e, in caso di concessioni, dall'articolo 38, paragrafo 7, lettera b), della direttiva 2014/23/UE, l'amministrazione aggiudicatrice non esclude l'operatore se la normativa statale applicabile consente la prosecuzione dell'attività nelle situazioni individuate dalle disposizioni europee citate da questo comma. ³

Articolo 57 Direttiva 2014/24/UE Motivi di esclusione

- 1. Le amministrazioni aggiudicatrici escludono un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto qualora abbiano stabilito attraverso una verifica ai sensi degli articoli 59, 60 e 61 o siano a conoscenza in altro modo del fatto che tale operatore economico è stato condannato con sentenza definitiva per uno dei seguenti motivi:
- a) partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) corruzione, quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea e all'articolo 2, paragrafo 1 della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio; nonché corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'operatore economico;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'articolo 1 e all'articolo 3 della decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio ovvero istigazione, concorso, tentativo di commettere un reato quali definiti all'articolo 4 di detta decisione quadro;
- e) riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- f) lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

L'obbligo di escludere un operatore economico si applica anche nel caso in cui la persona condannata definitivamente è un membro del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza di tale operatore economico o è una persona ivi avente poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo.

2. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se l'amministrazione aggiudicatrice è a conoscenza del fatto che l'operatore economico non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali e se ciò è stato stabilito da una decisione giudiziaria o amministrativa avente effetto definitivo e vincolante secondo la legislazione del paese dove è stabilito o dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice.

Inoltre, le amministrazioni aggiudicatrici possono escludere o possono essere obbligate dagli Stati membri a escludere dalla partecipazione a una procedura d'appalto un operatore economico se l'amministrazione aggiudicatrice può dimostrare con qualunque mezzo adeguato che l'operatore economico non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali.

Il presente paragrafo non è più applicabile quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe.

pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

³Art. 80 comma 5 lett. b)

L'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

Pagina: 16/21



PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

- **3.** Gli Stati membri possono prevedere, in via eccezionale, una deroga alle esclusioni obbligatorie di cui ai paragrafi 1 e 2 per esigenze imperative connesse a un interesse generale quali la salute pubblica e la tutela dell'ambiente.
- Gli Stati membri possono inoltre prevedere una deroga alle esclusioni obbligatorie di cui al paragrafo 2 nei casi in cui un'esclusione sarebbe chiaramente sproporzionata, in particolare qualora non siano stati pagati solo piccoli importi di imposte o contributi previdenziali o qualora l'operatore economico sia stato informato dell'importo preciso dovuto a seguito della sua violazione degli obblighi relativi al pagamento di imposte o di contributi previdenziali in un momento in cui non aveva la possibilità di prendere provvedimenti in merito, come previsto al paragrafo 2, terzo comma, prima della scadenza del termine per richiedere la partecipazione ovvero, in procedure aperte, del termine per la presentazione dell'offerta.
- **4.** Le amministrazioni aggiudicatrici possono escludere, oppure gli Stati membri possono chiedere alle amministrazioni aggiudicatrici di escludere dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni:
- a) ove l'amministrazione aggiudicatrice possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la violazione degli obblighi applicabili di cui all'articolo 18, paragrafo 2;
- b) se l'operatore economico è in stato di fallimento o è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, se è in stato di amministrazione controllata, se ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, se ha cessato le sue attività o si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi di leggi e regolamenti nazionali:
- c) se l'amministrazione aggiudicatrice può dimostrare con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, il che rende dubbia la sua integrità;
- d) se l'amministrazione aggiudicatrice dispone di indicazioni sufficientemente plausibili per concludere che l'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza;
- e) se un conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 24 non può essere risolto efficacemente con altre misure meno intrusive [ai sensi dell'art. 24 della direttiva 2014/24/UE: "il concetto di conflitti di interesse copre almeno i casi in cui il personale di un'amministrazione aggiudicatrice o di un prestatore di servizi che per conto dell'amministrazione aggiudicatrice interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti o può influenzare il risultato di tale procedura ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto"].
- f) se una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 41 non può essere risolta con altre misure meno intrusive;
- g) se l'operatore economico ha evidenziato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un requisito sostanziale nel quadro di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione che hanno causato la cessazione anticipata di tale contratto precedente, un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili;
- h) se l'operatore economico si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha trasmesso tali informazioni o non è stato in grado di presentare i documenti complementari di cui all'articolo 59; o
- i) se l'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice, ha tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti rispetto alla procedura di aggiudicazione dell'appalto, oppure ha fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione.

Fermo restando il primo comma, lettera b), gli Stati membri possono esigere o prevedere la possibilità che l'amministrazione aggiudicatrice non escluda un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui a tale lettera, qualora l'amministrazione aggiudicatrice abbia stabilito che l'operatore economico in questione sarà in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni di cui alla lettera b).

5. Le amministrazioni aggiudicatrici escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai paragrafi 1 e 2.

Pagina: 17/21



PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

Le amministrazioni aggiudicatrici possono escludere oppure gli Stati membri possono esigere che le amministrazioni aggiudicatrici escludano un operatore economico in qualunque momento della procedura qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui al paragrafo 4.

6. Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai paragrafi 1 e 4 può fornire prove del fatto che le misure da lui adottate sono sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione. Se tali prove sono ritenute sufficienti, l'operatore economico in questione non è escluso dalla procedura d'appalto.

A tal fine, l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Le misure adottate dagli operatori economici sono valutate considerando la gravità e le particolari circostanze del reato o dell'illecito. Se si ritiene che le misure siano insufficienti, l'operatore economico riceve una motivazione di tale decisione.

Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto o di aggiudicazione delle concessioni non è autorizzato ad avvalersi della possibilità prevista a norma del presente paragrafo nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza negli Stati membri in cui la sentenza è effettiva.

In forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative e nel rispetto del diritto dell'Unione, gli Stati membri specificano le condizioni di applicazione del presente articolo. In particolare essi determinano il periodo massimo di esclusione nel caso in cui l'operatore economico non adotti nessuna misura di cui al paragrafo 6 per dimostrare la sua affidabilità. Se il periodo di esclusione non è stato fissato con sentenza definitiva, tale periodo non supera i cinque anni dalla data della condanna con sentenza definitiva nei casi di cui al paragrafo 1 e i tre anni dalla data del fatto in questione nei casi di cui al paragrafo 4.

Articolo 80 decreto legislativo n. 50 del 2016 Motivi di esclusione

- 1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli <u>articoli 416, 416-bis del codice penale</u> ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto <u>articolo 416-bis</u> ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'<u>articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'<u>articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152</u>, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;</u>
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

⁴Art. 80 comma 6 .Lgs 50/2016

Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5

⁵Art. 80 comma 10 .Lgs 50/2016

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

Pagina: 18/21



PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

- e) delitti di cui agli <u>articoli 648-bis</u>, <u>648-ter e 648-ter 1 del codice penale</u>, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'<u>articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007</u>, <u>n. 109</u> e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- 3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
- 4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
- 5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:
- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

Pagina: 19/21



PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;</u>
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'<u>articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55</u>. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'<u>articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68</u>, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317</u> e <u>629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'<u>articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689</u>. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.
- 7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
- 8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
- 9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
- 10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.
- 11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
- 12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
- 13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un procedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

Pagina: 20/21



PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale e Partita IVA 00339190225 38057 Pergine Valsugana – P.zza Municipio nº 7 www.comune.pergine.tn.it

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Pagina: 21/21